



IL SANTUARIO DI S. GIROLAMO EMILIANI

Periodico Mensile — SOMASCA — Periodico Mensile

— Abbonamento annuo —
ITALIA L. 5 - ESTERO L. 10.

- Direzione e Amministrazione
Somasca di Vercurago (Bergamo)

La trionfale giornata di S. Girolamo a Somasca

8 FEBBRAIO 1925

Con l'animo riboccante d'entusiasmo e di sante emozioni partecipiamo anche quest'anno la cronaca della *giornata di S. Girolamo* che possiamo davvero chiamare *trionfale*.

Ben poche volte ci è stato dato di vedere tanta folla di devoti visitare il Santuario come il giorno 8 febbraio di quest'anno Santo.

La giornata magnifica, primaverile, piena di sole, che non si poteva prevedere nei giorni uggiosi precedenti, contribuì certamente al concorso dei fedeli. La folla fu così numerosa durante tutta la giornata da *stipare* continuamente le vie di Somasca e la salita che conduce alla Valletta.

Fare un calcolo anche approssimativo della gente venuta a Somasca e per ferrovia e a piedi e con autocarri od altri mezzi non è possibile: le fotografie che qui riportiamo ne possono dare una pallida idea; persino gli esercenti hanno dovuto dire che la gente è stata *troppa*.

Benedetto Iddio ne' suoi Santi: S. Girolamo ha voluto essere onorato particolarmente nel giorno della sua festa e attestare ai suoi devoti la continua sua paterna protezione e benevolenza. Tutti si sono sentiti rinfrancati nella loro fede e quanti sono stati beneficiati ai piedi del Santo! In altra parte del presente giornale e precisamente nella Rubrica "Sotto la protezione di S. Girolamo", riportiamo una grazia insigne operata dal Santo mentre si faceva il solenne trasporto delle sue venerate Ossa dalla sua Cappella all'altare Maggiore.

Preparata da una devota novena e da un triduo di predicazione la festa è riuscita solenne ed edificante. Il triduo venne predicato dal Rev. D. Tomaso Val-

secchi, parroco di Vercurago che nei tre giorni precedenti la festa al mattino ed alla sera tenne discorsi morali con molta chiarezza, praticità ed unzione.

Alle ore 16 della Vigilia vennero esposte alla sua Cappella le venerate Ossa di S. Girolamo e mentre si recitava il Santo Rosario a stento si poteva trattenere la folla la quale voleva da vicino ammirare quelle sante reliquie e toccare con oggetti per devozione la custodia che le racchiude. Ordinatasi la processione l'Urna preziosa fu trasportata e collocata sull'altare maggiore.

Sostenevano la preziosa Urna quattro sacerdoti vestiti di dalmatica; la precedeva il M. R. P. Provinciale dei P.P. Somaschi D. Giovanni Ceriani in pluviale, assistito dai sacri Ministri e il Clero e le Confraternite recanti ceri accesi al canto dell'Inno Orphanis Patrem. Seguì il canto dei Vespri e la sacra funzione terminò con la benedizione e il bacio della Reliquia. Fino a tarda sera le preziose reliquie vennero visitate dai devoti mentre parecchi sacerdoti erano occupati ad ascoltare le confessioni.

Il mattino seguente, giorno 8 Febbraio, per tempissimo una nutrita salve di *mortaretti* annunciò festosamente a tutti i paesi della Valle di S. Martino che la *giornata* del Santo Patrono incominciava: le campane della Parrocchia suonate a distesa fecero eco gioconda e la gente nella incerta luce della prima alba incominciò ad affluire a Somasca.

Alle 5 e mezzo fu celebrata la prima Messa e alle 6 e mezzo la messa della Comunione generale celebrata dal M. R. P. Ceriani Provinciale dei P.P. somaschi e Priore del Santissimo Crocefisso in Como, il quale al Vangelo tenne un opportuno discorso traendo argomento dalle virtù del Santo.

Numerosissimi quelli che si accostarono alla Santa Comunione non solo durante la Messa della Comunione generale, ma durante tutta la mattinata.

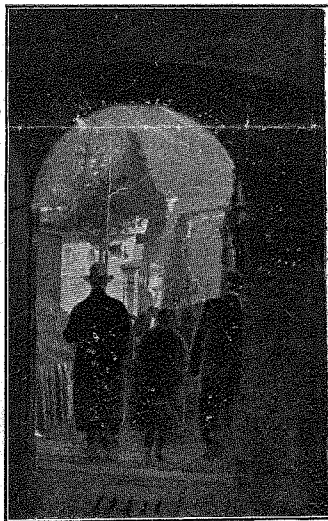
Alla messa delle sei e mezzo ne seguirono ininterrottamente altre fino alle ore dieci. Verso le nove e mezzo giunse processionalmente guidata dal parroco e dal clero la Parrocchia di Vercurago per assistere alla Messa solenne delle ore 10.

Questa venne cantata da Mons. Civati Canonico di S. Ambrogio in Milano il quale al Vangelo tenne il Panegirico del Santo. Fu eseguita musica di Bottazzo con accompagnamento d'organo e di armonium dalle schole cantorum di Somasca cui si aggiunse quella degli aspiranti Somaschi del Collegio Uselli

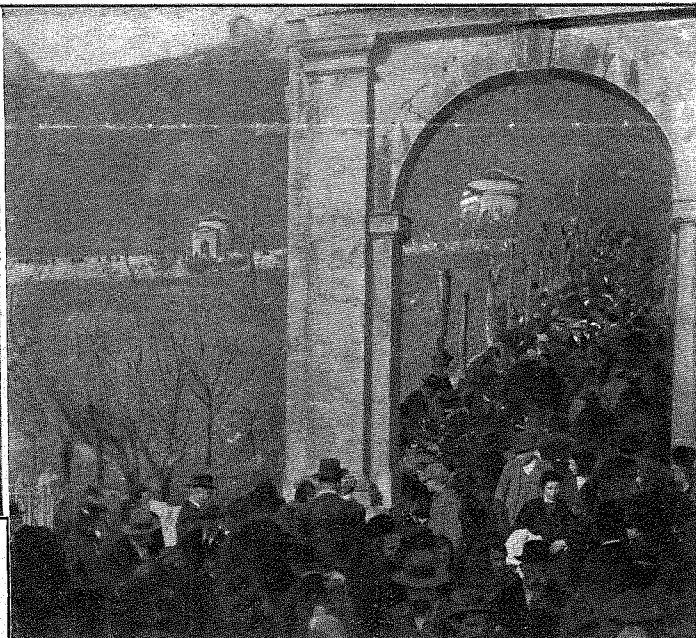
di Milano. L'esecuzione della Messa in honorem S. Martini a due voci riuscì meravigliosamente e con ottimo effetto.

Alle ore 15 vennero cantati i vesperi in onore di S. Girolamo: seguì la processione di riposizione delle Venerate Ossa e la funzione si chiuse con la benedizione del SS. Sacramento.

La gente continuò a circolare per le vie di Somasca e a visitare la Chiesa fino a sera e un delizioso tramonto chiuse la giornata di S. Girolamo, trascorsa senza il minimo incidente, giornata di fede ingenua e di pietà veramente sentita e dimostrata con tutta la sincerità delle nostre buone popolazioni.



La folla di popolo in salita e discesa alla Valletta.



La folla all'ingresso del Santuario.

Fotografie eseguite da P. Pozzoni il giorno 8 Febbraio 1925.

Festa dell'ottava di S. Girolamo

L'inclemenza del tempo non ha permesso quest'anno di salire al Santuario della Valletta per la celebrazione della festa secondo la consuetudine.

Si è celebrata in parrocchia con la partecipazione di tutta la nostra buona popolazione tanto devota del loro Santo di cui vanno legittimamente orgogliosi.

All'altare del Santo fu cantata la Messa dal R. P. Fazzini Prof. del Collegio Gallio di Como, il quale al Vangelo tenne un infervorato discorso sulla vita e le virtù del Santo facendo pratiche applicazioni utili alla moderna società. Nel pomeriggio furono cantati i Vesperi dopo la Dottrina e si chiuse la festa con la Benedizione del Santissimo e il bacio della reliquia. Il corpo del Santo rimase esposto al suo altare tutta la giornata e fu visitato dai devoti che quando si tratta di onorare S. Girolamo sfidano pure le intemperie più furiose.

S. Girolamo Miani onorato in Cherasco nella Chiesa di S. Maria del Popolo

Da un anno i RR. PP. Somaschi sono ritornati a Cherasco in provincia di Cuneo e hanno ripreso a funzionare la chiesa di S. Maria del Popolo che da oltre cinquant'anni avevano dovuto lasciare. La memoria però dei Padri Somaschi è sempre rimasta benedetta presso il buon popolo di Cherasco e fu veramente con comune soddisfazione e trasporto che accolsero i Padri al loro ritorno e li circondarono di ogni attenzione e premura.

Il programma della festa di S. Girolamo celebrata quest'anno in S. Maria del Popolo di Cherasco che qui riportiamo potrà essere pure un segno non solo della pietà di quel popolo e della sua particolare divozione a S. Girolamo, ma anche della fiducia ch'esso ha nell'opera illuminata dei PP. Somaschi.

Cherasco - Chiesa di S. Maria del Popolo

Solennità di S. Girolamo Emiliani
PADRE DEGLI ORFANI E FOND. DEI PP. SOMASCHI

30 Gennaio ore 18,15 - Novena di preparazione
S. Rosario, Inno del Santo, Benedizione.

5, 6, 7 Febbraio ore 18,15 - Triduo Predicato dal
Rev. P. Volpi di Milano.

Domenica 8 Febbraio

388 ANNIVERS. DEL TRANSITO DI S. GIROLAMO

Ore 6,30 - Prima Messa letta.

Ore 7,30 - S. Messa della Comunione Generale con
fervorino e accompagnamento d'organo.

Ore 9. - - Messa solenne cantata dal Rev. Don
Achille Marelli, Rettore del Collegio dei
P.P. Somaschi - Scelta Musica delle scuole
di canto della Parrocchia di S. Martino
in CHERASCO.

Ore 17. - In Chiesa S. Rosario - Panegirico di San
Girolamo - Poi scelta musica del Rev. P.
Volpi, diretta da lui stesso, Benedizione
solenne impartita dal M. Rev. Teologo D.
Francesco Donato Prevosto Commendatario
di S. Pietro in Cherasco e Vic. For. -
bacio della Reliquia con distribuzione im-
magini.

Pellegrinando sulle orme di S. GIROLAMO

Verso la fine del Gennaio u. s. venivano dal
Belgio in Italia due Religiosi dei "Frères Hieronymi-
tes", espressamente per visitare i luoghi illustrati
dalle virtù del nostro Santo. E furono a Somasca
dove si fermarono due giorni, ospiti nella Casa Madre
di quella Congregazione il cui Fondatore i "Fatelli
di S. Girolamo", del Belgio hanno assunto come
speciale Protettore delle loro Opere.

Quivi venerarono le Ossa del Santo, visitarono
la prima Casa della Congregazione regalata a San
Girolamo dagli "Ondei", la stanzetta della sua morte,
le Cappelle illustranti i principali episodi della sua
vita, il Santuario della Valletta e tutte le memorie re-
lative alla vita penitente e virtuosa del Santo, interes-
sandosi in modo particolare della magnificenza del
panorama e della caratteristica tutta propria del luogo
di cui presero numerose fotografie.

Edificati, sollevati nello spirito e soddisfatti per
avere realizzato quello che fu per tanti anni un de-
siderio insistente del loro animo, ringraziato i Padri
e preso affettuoso e fraterno commiato dalla Comu-
nità religiosa di Somasca, continuarono il loro pel-

legrinaggio e furono a Bergamo dove ammirarono,
nella Chiesa di S. Leonardo, la pala meravigliosa del
Cignaroli, a Brescia dove S. Girolamo istituì luoghi
pii per gli orfani, a Venezia, dopo Somasca luogo che
desideravano di visitare con comodità come patria
del Santo e luogo dove egli iniziò la sua seconda vita.
Quivi visitarono la Casa natale della famiglia patrizia
dei Miani a S. Vidal presso il Ponte dell'Accademia,
la Basilica di S. Marco e il Museo "Correr", dove
con il quadro conosciuto del Da Ponte, rappresen-
tante il Ritratto di S. Girolamo, rinvennero anche un
altro prezioso quadretto e per l'autore e per l'icono-
grafia del Santo, di cui forse non si aveva prima no-
tizia, elencato nei Registri del Museo con la seguen-
te dicitura: "S. Girolamo Miani e un fanciullo",
opera certamente di un tiepolesco, probabilmente di
Domenico Tiepolo.

Rappresenta S. Girolamo con la spada e un fan-
ciullo a lato di buona fattura e di bellissima espres-
sione.

Dal Museo si recarono a visitare la Chiesa di
S. Giovanni e Paolo, l'ospedaletto e il Distretto mi-
litare, già Ospedale del Bersaglio, dove S. Girolamo
fondò il suo primo orfanotrofio.

Da Venezia passarono a Treviso e furono al San-
tuario di S. Maria Maggiore dove i Padri Somaschi
che officiano quel Santuario, dopo di avere loro fatto
ammirare gli strumenti della prigionia di S. Girolamo
e l'affresco della B. Vergine di Tomaso da Modena,
dinanzi al quale S. Girolamo sciolse il voto, li indi-
rizzarono a Quero. L'Arciprete di Quero fece loro
festosa accoglienza e li guidò nella visita di Castel-
nuovo che i Padri Somaschi recentemente hanno ac-
quistato e intendono di farne uno dei santuari più
celebri che ricordino la Santità di Girolamo, perchè
appunto qui il patrizio veneto visitato da Maria Ver-
gine, si mutò in uomo nuovo. Da Castelnuovo ven-
nero a Milano e per la via di Domodossola, attra-
verso la Francia raggiunsero ancora il Belgio.

Da Venezia, da Domodossola e da Saint Nicolas,
luogo dove i due religiosi Frère Alois et Frère Fran-
çois esercitano il loro apostolato di bene, l'uno come
Direttore del Pensionato dell'Immacolata, l'altro come
Direttore della Casa degli alienati, scrissero lettere
piene di entusiasmo, ringraziando il Signore che ave-
va loro concesso di ricalcare le orme di S. Girolamo
e di pregare e meditare nella terra e nei luoghi che
furono campo alla operosa e santa attività di Giro-
lamo Miani nostro Padre comune.

Gli orfanelli ai piedi di S. Girolamo

Durante l'Ottava della Festa di S. Girolamo diversi
istituti di orfanelli sono stati condotti ai piedi, di S. Giro-
lamo loro Padre, e Patrono per invocarne l'aiuto e la
paterna assistenza.

Notiamo le orfanelle di guerra ricoverate presso la
Casa madre delle Orsoline di Somasca, le quali accompa-

gnate dalle RR. Suore ascoltarono la Santa Messa celebrata all'altare del Santo e ricevettero la benedizione con la reliquia.

Le orfanelle di guerra residenti presso l'istituto delle Rev. Suore del Sacro Cuore in Garlate e gli orfanelli di guerra diretti dalle RR. Suore della Ven. Capitanio, residenti ad Olginate.

Con sentita pietà e semplicità infantile tutti questi buoni bambini e tutte queste buone fanciulle, hanno pregato e cantato lodi al loro Santo che perennemente veglia su loro dal cielo ed ama con affetto di predilezione.

Ringraziamenti

Agli auguri devoti che in occasione del Capo d'anno questa Direzione del Periodico il *Santuario di S. Girolamo* ha diretto ad eccellentissime personalità e comunità a noi legate dallo spirito stesso che animò il nostro Santo, con paterna deferenza hanno voluto onorarci con loro scritti d'incoraggiamento e di soddisfazione.

Crediamo tornerà gradito anche ai nostri abbonati il sapere come il nostro Periodico è apprezzato e servirà a tutti d'incoraggiamento per proseguire nel modesto lavoro per essi di propaganda, per noi di rendere sempre più accetto il Periodico stesso.

Perciò riportiamo alcuni brani di scritti pervenuti in questi giorni.

M. Rev. Padre,

L'augurio pervenutomi sul Bollettino del Santuario nostro, mi è riuscito graditissimo. - L'essere stato ricordato così ai piedi dell'altare sul quale sono custodite le Ossa del nostro Santo Padre, mi rassicura che l'assistenza di Lui non cessa.

Grazie, Padre mio, e non dimentichi mai di pregare per questo lontano figlio di S. Girolamo.

Da parte mia faccio auguri per il suo lavoro incessante.

Saluti cordiali

† PASQUALE GIOIA

Vescovo di Molfetta - Giovanazzo e Terlizzi

Transito di S. Girolamo 1925.

S. Nicolas, le 13 février 1925.

Mon révérend Père,

Le cher frère Aloïse m'a communiqué le n. 124 -125 de votre revue "Il Santuario di S. Girolamo Emiliani", où vous avez eu l'amabilité d'insérer à notre adresse, des souhattes si ardents pour l'année sainte.

Sincèrement touchés de cette marque de cordiale confraternité, mes confrères et moi, nous vous présentons nos bien sincères remerciements, tout en formant réciproquement les meilleurs vœux pour vous et les membres de toute votre Congrégation. Ces vœux, quelque tardifs qu'ils soient, sont bien sentis, et par l'intermédiaire de notre père commun, Saint Jérôme Emiliani, nous les offrons au bon Dieu pour qu'Il les bénisse et les réalise.

Mon révérend Père, permettez - moi de vous prier, de vous souvenir de nous au Sanctuaire de notre saint Père et Patron, et agréez avec l'hommage de mes sentiments respectueux, l'assurance de ma considération très distinguée.

F.re PHILIPPE
Super gen.
C. S. H. E.

PICCOLA POSTA

P. Ministro - Coll. Rosi - Spello. Ricevuta l'offerta; Grazie. Consigli il buon giovanetto convittore ad abbonarsi al Periodico - Saluti.

Secomandi, - Pontida. Ricevute e celebrate le due messe all'altare di S. Girolamo.

R. P. M. - Roma. Preso nota delle due nuove abbonate: sarà spedito regolarmente il giornalino. Ossequi.

Signora Locatelli - St. Savine. Aube - (Francia) Venerdì 6 Marzo fu celebrata la Santa Messa al Santuario su alla Valletta e fatto quanto ella ci ha espresso nella sua ultima lettera - Rispettosi saluti.

Varazze. - V. M. Abbiamo spedito la boccetta dell'acqua di S. Girolamo insieme con un numero del nostro giornalino. Il Santo lo protegga ed esaudisca.

Treviso - E. M. Spediamo subito l'acqua richiesta con la sua cartolina vaglia e preghiamo per la guarigione di suo marito. Fiducia in S. Girolamo - Ossequi

Per mancanza di spazio omettiamo la Rubrica "Sotto la protezione di S. Girolamo", che pubblicheremo nel prossimo numero.

FATTO DEPLOREVOLE

Il giorno 8 Febbraio di quest'anno - Domenica - Festa di S. Girolamo per tutta la Valle di S. Martino mentre dalla Bergamasca e dalla Brianza affluivano i devoti al Santuario, le sirene di uno stabilimento del nostro Comune di Vercurago e di alcuni altri della Valle, sibillavano diabolicamente chiamando gli operai al lavoro. Noi deploriamo il fatto e vogliamo sperare che non si ripeta perchè la bontà di Dio non si provoca impunemente: presto o tardi Iddio colpisce i provocatori, perchè non tollera che la sua legge santa sia a lungo calpestate!

AVVISO IMPORTANTE

Se il numero degli abbonati al nostro periodico «Il Santuario di S. Girolamo» non aumenterà, saremo costretti di diminuire il formato e d'usare un tipo di carta più economico. Per ovviare tale increscioso cambiamento preghiamo tutti i buoni amici del Periodico a volerci procurare nuovi abbonati: questo servirà a fare sempre più conoscere il nostro Santo e meritarci più abbondante la sua benevole protezione.

In ossequio ai decreti di PP. Urbano VIII e di altri Sommi Pontefici, vogliamo data a tutte queste pagine quell'autorità che si meritano veridiche testimonianze umane.

Caesiani, 28 Februari 1925 - Can. Aloisius Ruggeri - Visum ex del Ep. Cisano B. 28 - 2 - 1925 - Tipografia Fratelli POZZONI - Gerente responsabile